Notitiae Pacis
Notiziario della parrocchia di Regina Pacis a cura di don Roberto Rossi

Parrocchia Regina Pacis Forlì · Regina Pacis · r.pacis@virgilio.it · parrocchiareginapacis.it
youtube.com/Reginapacisforli
V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì
Tel. 0543.63254
cell. 348.5653363

Una luce dalla Parola

Gesù e noi suoi discepoli

Gesù: come si presenta e cosa ci dice? Così si presenta: "Io sono la via, la verità, la vita. Io sono nel Padre e il Padre è in me. Chi ha visto me, ha visto il Padre". Ognuna di queste parole ha un valore e una portata grandissima. Gesù si rivela così. Io riesco a stabilire un rapporto personale profondo con Lui? Riesco ad accoglierlo e a sentirlo come la strada giusta che ho imboccato? Come Colui che mi dice la verità delle cose, che mi offre il senso della mia esistenza, sento che è Lui stesso la verità in persona? Riesco a sentire come vita della mia vita Colui che mi ha dato la vita, che la sostiene ogni momento, che realizza in pienezza la mia esistenza? È importante contemplare Gesù, così come Lui si fa conoscere, accoglierlo, adorare la sua presenza : "Cristo in me, io in Lui, tutti insieme in Lui". Poi la contemplazione e l'adorazione della Trinità Santa nella consapevolezza che Dio è molto concreto, molto vicino: Gesù ci ha fatto e ci fa vedere il volto di Dio Padre. Gesù ci dice: "Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede in me. Vado a prepararvi un posto… vi prenderò con me, perché dove sono io, siate anche voi. Chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne compirà anche di più grandi". Gesù ha compiuto la sua missione, ci ha salvati e redenti, ci ha meritato e preparato un posto nel cielo di Dio. Ci invita ad alimentare questa speranza, nella fede e nella serenità, nella fiducia. Lui ci assicura che ci porterà in salvo, nella pienezza della nostra vita, così come sarà l'eternità. Per arrivare a questo siamo chiamati a compiere le opere di Dio, a far fruttare i talenti che ci ha dato. Nella fede sappiamo che Dio ci dà la forza e la possibilità di compiere cose davvero grandi. Basta pensare ai santi: quanto bene hanno compiuto! Come va la mia serenità e la mia fiducia? Ho fede in Dio e in Cristo Gesù..., nella vita eterna? Sono un cristiano che cerca di vivere intensamente e generosamente? (d.R.)

Tempo di Battesimi, tempo di grazia e di gioia

COS'È PER VOI IL BATTESIMO? CONFIDENZE DI GENITORI E PADRINI

Per me è il suo benvenuto al mondo, benvenuto nella famiglia cristiana; in generale il benvenuto alla vita, di una bambina molto attesa. Il suo battesimo per me è l'inizio del suo percorso di vita cristiana, per cui l'immagine è come una porta che si apre per lei, spero che sia un percorso intenso molto vicino alla Chiesa, agli scout, alle missioni, a quello che lei desidererà fare: è il suo "benvenuto" nella famiglia cristiana. Io vivo in maniera molto intensa tutto questo che attendo con grandissima gioia; mi apre proprio al sorriso il pensare al suo battesimo perché so che sarà un momento molto condiviso. Abbiamo scelto poi come padrini due persone noi carissime, sia da un punto di vista familiare, sia da quello spirituale, quindi è per me anche un grande sollievo, tra virgolette, sapere che affidiamo nostra figlia a loro che sono mia sorella e suo marito, per cui anche questo fatto mi fa sentire che nostra figlia è ancora più amata. (mamma)
È un sacramento molto importante per me e soprattutto è un momento che ci lega come famiglia, come inizio di una vita familiare che ci auguriamo sia intenso, ricco di soddisfazioni e di "sconfitte", perché si cresce anche in questo modo, non solo con i successi. Ci auguriamo che sia l'inizio di una vita familiare "bella". *(babbo)*

Fare da madrina è un grande onore per me, sono veramente contenta e l'invito ad essere madrina l'ho visto come una grandissima ricchezza, come un onore di poterla seguire nel suo cammino sia di vita ma anche di fede. Ho altri nipoti, ma vivono lontano, con questa siamo vicini e spero in futuro di poter essere sempre un suo punto di riferimento proprio per la sua vita. *(madrina)*

Sono molto contento anch'io di poter condividere con questi genitori e con mia moglie questa gioia e soprattutto di condividerla col Signore; Lui ci ha affidato questa creatura e noi abbiamo il bellissimo compito di aiutarla nella sua crescita. Per la sua vita il Signore ha già pensato e ha preparato la sua strada, insieme vedremo di percorrerla nel migliore dei modi. Sarà una grande gioia poter condividere questo anche con tutta la comunità parrocchiale, con gli amici, con gli scout e con tutti quelli che saranno con noi in quel momento di grazia grande. *(padrino)*

DAL SINODO DI TUTTI: COMUNITÀ DI SANTA CATERINA

"Una domenica sono entrata in chiesa e mi sono sentita a casa!"

Quali sono i valori del vangelo che sono ritenuti importanti nel mondo di oggi?
Fratellanza, rispetto degli altri, amore concreto al prossimo, misericordia, perdono. Attribuire il giusto valore alle disponibilità economiche. Rispetto della vita umana, saper condividere i bisogni, fare della propria vita un dono . Assumere lo stile indicato dalle beatitudini. *Altra risposta:* Nessun valore è ritenuto importante: il mondo occidentale non riconosce il messaggio evangelico e vive nell'istintività.

Quali aspetti della comunità cristiana sono apprezzati di più? Quali creano ostacoli?
a) Coerenza, perdono, accoglienza a braccia aperte per gli anziani, immigrati e poveri. Fraternità. Amore, rispetto, solidarietà. Aiuto e vicinanza, sostegno reciproco.Sentirsi amati e accoliti come in famiglia. Generosità e pratica del volontariato. b) Disaccordo e divisione tra cristiani, chiedere di osservare i comandamenti, critiche, scandali, superbia, orgoglio, egoismo. Incoerenza tra professione di fede e vita. Richiesta di sostenere economicamente le iniziative ecclesiali, sentirsi giudicati, senza misericordia. Regole storiche bloccate in una religione formale.

Che cosa chiedono gli uomini e le donne del nostro tempo per sentirsi a "casa" nella Chiesa?
Sentirsi inadeguati, ma amati, accolti come si è, senza pregiudizi. Avere opportunità di incontri, anche non strettamente liturgici (convivialità). Essere una famiglia. Vedere cristiani felici nel presente e ancorati alla speranza del futuro. Riconoscere la presenza di Gesù Cristo nei fratelli. Sentirsi accompagnati nel cammino della vita e nelle necessità quotidiane.
Gli uomini e le donne del nostro tempo per sentirsi accolti, vorrebbero poter compiere scelte autonome, senza riguardo al magistero della Chiesa e compiere cammini personali, orientati ala conversione.

Dal 12 giugno al 7 luglio

ESTATE RAGAZZI: Centro Estivo

Iscrizioni: dal 3 al 15 maggio per chi ha già partecipato gli anni scorsi e per chi frequenta le attività parrocchiali. Dal 16 maggio fino ad esaurimento posti, per tutti gli altri. Possono partecipare i bambini dalla Prima Elementare alla Seconda Media (Terza media, quando hanno finito l'esame, come aiuto animatori).
Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria di Estate Ragazzi della Parrocchia, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì, compilando e ritirando gli appositi moduli. Retta: Al momento dell'iscrizione: versamento per acconto di 10 €, a settimana prenotata. La retta completa si versa anticipata ogni lunedì mattina per tutta la settimana. Quota settimanale con pranzo: 65 € (fratelli 60). Quota settimanale senza pranzo: 35 € (fratelli: 30). Maglietta del centro estivo: 8 € (obbligatoria). Per agevolazioni sulla quota, al momento dell'iscrizione presentarsi con il modello ISEE valido. Nei Mercoledì delle 4 settimane si andrà in gita. Il costo della gita verrà calcolato volta per volta.